



2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA

N. 43 - Anno V - Settimana 236
15 novembre 2024

SCENARIO ITALIA

Numero 43, Anno V - Settimana 236

15 novembre 2024

LE STIME DELLA COMMISSIONE EUROPEA: AUMENTANO I RISCHI PER IL FUTURO, MA L'ECONOMIA DELLA ZONA EURO È SALDA E IN CRESCITA

Nelle consuete previsioni d'autunno, la Commissione conferma le stime sulla crescita dell'area euro, che arriverà al +1,6 per cento nel 2026. In aumento però i rischi macroeconomici dovuti all'instabilità internazionale



Il futuro dell'Europa tra crescita e rischi. Il quadro che emerge dalle stime autunnali della Commissione europea prende in considerazione i molti scenari di crisi e instabilità a livello internazionale. Dalle profonde trasformazioni del settore industriale ai conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente, fino alle politiche protezionistiche annunciate da Donald Trump. Fattori che, come ha spiegato il Vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis, "dovremo affrontare cercando di aumentare la produttività e consolidare la competitività dell'Unione europea a livello globale".

A Rio de Janeiro si chiude la presidenza brasiliana del G20. Con il meeting del 18 e 19 novembre, il Brasile passerà al Sudafrica il testimone della presidenza del G20, rafforzando il ruolo dei Brics a livello globale. Nel summit, i temi prioritari saranno lo sviluppo sostenibile, la lotta alla fame e la riforma della governance globale. Ha già preso il via invece la prima edizione del vertice sociale del G20: un'iniziativa parallela organizzata dalla società civile per discutere dei temi chiave del G20. Il documento di chiusura del vertice sociale sarà poi presentato ai presidenti brasiliano, Luiz Inácio Lula da Silva, e sudafricano, Cyril Ramaphosa.

La Commissione Europea multa Meta per concorrenza sleale. Come riportato da Euronews, ammonta a quasi 800 milioni di euro la sanzione dell'Unione Europea nei confronti dell'azienda di Mark Zuckerberg, accusata di aver cercato di avvantaggiare il proprio servizio di Marketplace a scapito di altri concorrenti, limitando la capacità di scelta degli utenti dei propri social. In relazione alla guerra in Medio Oriente, intanto, la testata France24 cerca di ricostruire, attraverso i video presenti sui social, la vicenda delle aggressioni subite dai tifosi israeliani del Maccabi Tel Aviv ad Amsterdam, in occasione della partita di Europa League.

FOCUS: IL DL VIOLENZA NEGLI OSPEDALI E IL DDL DI BILANCIO



La settimana istituzionale. Nella settimana appena trascorsa, l'Aula della Camera dei Deputati ha approvato definitivamente il DL Violenza negli ospedali, che introduce misure per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni, nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria. Durante la discussione finale, è stato approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a rafforzare le tutele per gli arbitri, spesso vittime di aggressioni nei settori dilettantistico e giovanile del calcio.

Il Consiglio dei Ministri. Martedì 12 novembre, a Palazzo Chigi, si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 103, durante il quale, su proposta del Presidente Meloni e del Ministro Giorgetti, è stato approvato un decreto-legge contenente la riapertura dei termini per l'adesione al concordato preventivo biennale. I contribuenti con attività d'impresa, arti o professioni potranno aderire fino al 12 dicembre 2024 e presentare dichiarazioni integrative senza modifiche peggiorative rispetto all'originale. L'adesione sarà valida anche per il ravvedimento fino al 31 ottobre 2024, consentendo l'accesso a un regime fiscale speciale.

Il Ddl di Bilancio. Durante la settimana appena trascorsa, in Commissione V Bilancio della Camera dei deputati è scaduto il termine per la presentazione delle proposte emendative al disegno di Legge di Bilancio 2025. In ragione dell'elevato numero di emendamenti pervenuti (circa 4500), la Commissione ha deciso di procedere con l'indicazione di un numero massimo di 600 segnalazioni delle proposte ritenute prioritarie per ogni Gruppo parlamentare e che quindi saranno poste in votazione a partire dalla prossima settimana. Il disegno di legge andrà approvato entro il 31 dicembre da entrambi i rami del Parlamento.

SCENARIO POLITICO



Discorso di Meloni alla COP29 delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico; le Elezioni regionali in Emilia Romagna e in Umbria.

Discorso di Meloni alla COP29 delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico. Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha tenuto mercoledì 13 novembre un discorso alla ventinovesima conferenza sul clima delle Nazioni Unite. Nel suo intervento, Meloni ha sottolineato l'importanza di raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica e di incremento delle energie rinnovabili entro il 2030, superando le divisioni tra paesi sviluppati ed economie emergenti. Meloni ha ricordato che la popolazione mondiale raggiungerà 8,5 miliardi entro il 2030 e che la crescente domanda di energia richiede un mix energetico che non escluda alcune fonti, come il nucleare, e che sia quindi libero da approcci ideologici. Il Presidente Meloni ha inoltre evidenziato come l'Italia, durante la Presidenza del G7, abbia organizzato la prima riunione del Gruppo mondiale per l'energia da fusione, promosso dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, e sostenuto l'iniziativa Energy for Growth in Africa.

Le elezioni regionali in Emilia-Romagna e Umbria del 17 e 18 novembre. Dopo l'elezione di Stefano Bonaccini al Parlamento europeo, l'Emilia-Romagna vedrà competere Elena Ugolini, ex sottosegretaria del Governo Monti e candidata civica del centrodestra, contro Michele De Pascale, sindaco di Ravenna e presidente della stessa provincia, in una sfida tra centrodestra unito e campo largo di centrosinistra, con al suo interno anche Italia Viva e Volt. In Umbria, invece, la presidente uscente Donatella Tesei del centrodestra sfiderà Stefania Proietti, sindaca di Assisi sostenuta dal centrosinistra con Italia Viva, Azione e +Europa. Stefano Corridore, legato a Bandecchi di Alternativa Popolare, ha rinunciato a candidarsi dopo un accordo a sostegno del centrodestra. Gli ultimi sondaggi in Emilia Romagna realizzati da Bidimedia prospettano De Pascale al 56 per cento e Ugolini al 44 per cento. In Umbria l'ultimo sondaggio disponibile realizzato da SWG vede Stefania Proietti aggiudicarsi il 47-51 per cento e Donatella Tesei di poco dietro con il 46-50 per cento.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Le prospettive future dei giovani italiani. Un recente sondaggio condotto da [Demos](#) per Repubblica evidenzia come la percezione dei giovani italiani riguardo al loro futuro sia estremamente pessimista. Circa il 70 per cento dei giovani intervistati crede infatti che la propria posizione economica e sociale sarà peggiore rispetto a quella della generazione precedente. Questo pessimismo si è intensificato nel tempo: nel 2012, solo il 21 per cento degli intervistati riteneva che il futuro sarebbe stato peggiore, mentre oggi la percentuale è quasi triplicata. Solo un'esigua minoranza, pari all'otto per cento, prevede un miglioramento delle proprie condizioni economiche e sociali rispetto alla generazione dei propri genitori. Anche per quanto riguarda le prospettive occupazionali, i dati rivelano che il 64 per cento dei giovani intervistati ritiene che l'unica via per realizzarsi professionalmente sia cercare opportunità all'estero. Questo trend è particolarmente forte tra i giovani dai 18 ai 29 anni (con l'89 per cento che considera l'estero una speranza di carriera), mentre diminuisce con l'aumentare dell'età. Inoltre, solo il 39 per cento di chi ha più di 65 anni condivide questa visione, riflettendo una differenza generazionale marcata nelle aspettative sul futuro.

La violenza sulle donne: cosa pensano gli italiani. Secondo un recente sondaggio [SWG](#) il 29 per cento degli italiani ritiene la violenza di genere un tema cui si finge di prestare attenzione. L'approccio parziale o inadeguato al problema è evidente per il 54 per cento degli intervistati, secondo cui il problema viene realmente affrontato solo in casi estremi. Una delle difficoltà principali è rappresentata dalla difficile riconoscibilità del fenomeno: il 70 per cento del campione, infatti, pensa che la violenza domestica sia difficile da riconoscere per chi la subisce o esercita, un dato che sottolinea il peso dei tabù culturali (68 per cento) e dei retaggi patriarcali (63 per cento), identificati come matrice comune. Solo il 37 per cento del campione dichiara che il tema sia affrontato in modo adeguato dalle istituzioni. L'opinione pubblica sembra ancora associare il concetto di violenza domestica prevalentemente a manifestazioni fisiche, come aggressioni o costrizioni sessuali, rispettivamente 71 e 66 per cento, relegando in secondo piano abusi più sottili, quali il controllo economico (49 per cento) o emotivo, come dei dispositivi o spostamenti (56 per cento).

Il sondaggio sottolinea inoltre che la responsabilità di combattere la violenza domestica ricade su una pluralità di attori, ma nessuno sembra impegnarsi a sufficienza: il 72 per cento ritiene che le forze dell'ordine siano responsabili di fare qualcosa, ma che non facciano abbastanza; allo stesso modo, il 77 per cento lo pensa dei servizi sociali. Il coinvolgimento delle istituzioni, delle scuole e delle aziende è percepito come insufficiente, con percentuali di soddisfazione che non superano il 30 per cento. Questo scenario evidenzia la necessità di un profondo cambiamento culturale, affinché il tema venga affrontato in maniera sistematica e consapevole da tutta la società, coinvolgendo non solo le istituzioni ma anche le comunità locali e i singoli individui.

SUI MEDIA



Blinken ha incontrato Rutte a Bruxelles. Il punto di Reuters. Nella settimana appena trascorsa, il Segretario di Stato americano Antony Blinken, incontrando il Presidente Mark Rutte, ha assicurato alla NATO che il sostegno americano all'Ucraina sarà ulteriormente rafforzato nei mesi precedenti il ritorno di Donald Trump alla presidenza. Secondo [Reuters](#), l'amministrazione Biden sta cercando di consolidare il sostegno militare e finanziario all'Ucraina, rassicurando così gli alleati europei, molti dei quali nutrono preoccupazioni rispetto a un possibile mutamento dell'approccio degli Stati Uniti per quanto riguarda il ruolo negoziale nella risoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina.

In India si tornerà a leggere Salman Rushdie. Il commento del The Guardian. In India, per un problema burocratico, il divieto imposto dal governo di importare il romanzo di Salman Rushdie "Versetti Satanic" sembra terminato, ammesso che sia mai davvero esistito. Infatti, al momento della pubblicazione di "The Satanic Verses", nel 1988, il governo indiano decise di vietare l'importazione del libro ritenendo il contenuto dello scritto "provocatorio" e oltraggioso per i lettori di religione musulmana. Oggi però, come riportato dal [The Guardian](#), una sentenza ha confermato l'assenza di un effettivo divieto di importazione, rendendo di nuovo disponibile nel paese il romanzo di Rushdie.

Cosa aspettarsi dalla visita di Macron in Arabia Saudita. L'analisi di Politico. A distanza di sei anni dalla manifestazione di intenti che legava bilateralmente la Francia e l'Arabia Saudita, il vicino incontro che vedrà protagonisti il presidente Emmanuel Macron e il principe Mohammad bin Salman potrebbe rivelarsi decisivo. L'accordo originario prevedeva che Riad avrebbe fatto ingenti investimenti in Francia per il sostegno al patrimonio culturale del Paese, mentre Parigi avrebbe promosso la trasformazione dell'oasi araba di Al-Ula in una destinazione turistica di successo. Secondo [Politico](#), la visita programmata da Macron in Arabia Saudita rappresenta, dunque, l'ultima possibilità per finalizzare un accordo bilaterale particolarmente strategico per la crescita di entrambi i paesi.

EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Ultima giornata di audizioni. Martedì 12 novembre, i sei Vicepresidenti esecutivi (VPE) designati dalla Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, sono stati auditi dai deputati delle commissioni competenti. Le valutazioni, che inizialmente dovevano svolgersi al termine delle audizioni, sono state rinviate a causa delle tensioni politiche tra i gruppi al Parlamento europeo. Il rinvio ha l'obiettivo di garantire un "pacchetto" che includa l'accettazione o il rigetto dei sei candidati in blocco. Le principali controversie riguardano Raffaele Fitto, designato per la Coesione e le Riforme, e Teresa Ribera, indicata per la Transizione Pulita, Giusta e Competitiva, insieme al commissario ungherese alla Salute, Oliver Varhelyi, il quale non ha ottenuto il lascia passare dal Parlamento.

Il Partito Popolare europeo al centro delle divergenze politiche. Durante l'audizione, i popolari spagnoli hanno messo in difficoltà la candidata spagnola Ribera, utilizzando l'alluvione a Valencia come argomento per metterne in discussione la candidatura. I liberali e i socialisti hanno accusato il PPE di alimentare le divisioni all'interno della coalizione e di aver subordinato l'approvazione di Ribera a quella di Raffaele Fitto e di Oliver Varhelyi, esponenti dei gruppi politici di destra che non fanno parte della coalizione di maggioranza.

Slittamento della nuova Commissione. Nonostante i tentativi di mediazione da parte di Ursula von der Leyen durante l'incontro con i leader dei gruppi politici della coalizione (PPE, S&D e Renew), non si è raggiunto alcun accordo. I socialisti hanno ribadito la loro opposizione alla conferma delle nomine di Raffaele Fitto e Oliver Varhelyi. L'approvazione del nuovo esecutivo è rimandata alla prossima settimana, il che probabilmente comporterà un ritardo rispetto alla data d'insediamento inizialmente prevista per il 1° dicembre, posticipando così la piena operatività della nuova Commissione.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



USA: verso la formazione della squadra di governo. All'indomani della vittoria (netta) alle elezioni della scorsa settimana, il Presidente eletto Donald Trump non ha perso tempo e ha già annunciato una parte consistente di coloro che faranno parte del suo secondo governo. Per la maggior parte, le nomine hanno suscitato quantomeno perplessità per i profili estremisti, controversi e a volte poco esperti di molti dei futuri ministri. Nelle posizioni più delicate, in particolare, preoccupa la scelta di Pete Hegseth, volto di Fox News senza alcuna esperienza nel settore a parte il fatto di avere combattuto in Afghanistan. Inoltre, le posizioni no-vax e anti-scientifiche di Bob Kennedy jr, scelto per guidare il Dipartimento della Salute, potrebbero creare problemi.

Ma la nomina più controversa è senza dubbio quella di Elon Musk al nuovo Dipartimento per la Semplificazione, soprattutto per il grande conflitto di interessi che il patron di X, Tesla e Space X porta con sé, oltre che per il ruolo cruciale avuto nel manipolare la comunicazione durante la campagna elettorale. In questo quadro, sembra più rassicurante e meno azzardata la nomina di Marco Rubio come Segretario di Stato che, al di là delle posizioni da falco in particolare contro la Cina, è figura già nota e con una esperienza ormai di lungo corso in politica.

Brasile: verso il summit G20 in un mondo sempre più frammentato. Si terrà lunedì 18 e martedì 19 il summit G20, ospitato quest'anno dal Brasile a Rio de Janeiro. Le premesse non sono per niente buone, pensando allo stato di salute della governance globale. Il mondo appare sempre più frammentato tra Occidente e cosiddetto 'Global South', guidato dalla Cina ma anche dalla Russia di Putin reduce dal successo del vertice dei BRICS ospitato a Kazan. Inoltre, l'esito delle elezioni negli USA renderà praticamente 'disarmato' Joe Biden, in attesa di vedere se Trump darà seguito alle sue promesse che non saranno di certo in favore del multilateralismo. La presidenza brasiliana, che poteva essere un'occasione per mettere in luce il ruolo di un Paese emergente chiave, si concluderà dunque con un nulla di fatto e passerà il testimone al Sudafrica. Nel 2025 il copione sembra già tracciato per un altro

anno in cui il G20 rivelerà tutte le incomprensioni e le fratture che si stanno moltiplicando a livello internazionale. L'unica possibilità è che gli USA di Trump possano decidere di investire nel G20 come un forum di discussione innovativo rispetto all'ONU (considerato ormai sorpassato) e che possa superare le divisioni tra G7 e BRICS. Lo scopriremo nel 2026 quando la presidenza di turno toccherà agli Stati Uniti.

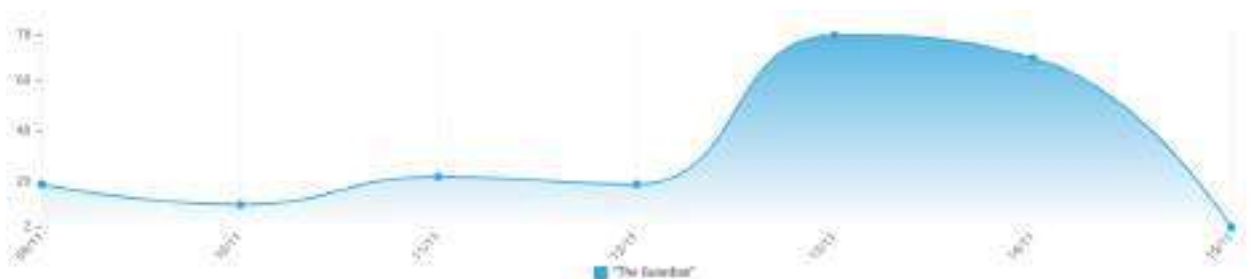
COP29: fallimento annunciato a Baku. Si sta svolgendo in Azerbaigian la 29esima conferenza ONU contro il cambiamento climatico. Quest'anno in pochi si aspettavano risultati significativi, e non c'è motivo per essere ottimisti per una serie di motivi. A partire dalla presidenza di turno, Paese tra i principali produttori di gas naturale di cui l'Italia è tra i principali clienti attraverso il TAP. Inoltre, il difficile contesto internazionale renderà impossibile prendere impegni più ambiziosi per il contrasto al riscaldamento globale, ad eccezione di qualche limitato riferimento alla riduzione delle emissioni di metano. La premier Meloni ha dimostrato comunque di ritenere importante l'evento e ha tenuto un discorso nel quale ha rinnovato l'importanza per l'Italia del principio di neutralità tecnologica, approccio indispensabile da seguire per evitare di impostare la transizione energetica in modo ideologico e dannoso per le nostre economie.

Medio Oriente: nuova escalation in Siria? L'offensiva israeliana verso i propri vicini non si ferma e si allarga alla Siria. L'IDF ha colpito nei giorni scorsi la capitale Damasco provocando 15 morti. Inoltre, secondo i media siriani l'aviazione israeliana ha distrutto diversi ponti sul fiume Oronte e altri luoghi nella zona di El-Quseir, nella provincia di Homs, vicino al confine con il Libano. Tali azioni sarebbero inserite nella strategia di contrasto a Hezbollah e segnalano la volontà di Israele di non fermarsi fino a quando non avrà debellato i propri nemici. Difficile che Netanyahu sia disponibile ad un cessate il fuoco a breve, dato che il ritorno di Trump alla Casa Bianca potrebbe dare campo libero e offrire pieno sostegno.

SULLA RETE



Ha fatto scalpore negli ultimi giorni la decisione del quotidiano inglese **#TheGuardian** di [abbandonare la pubblicazione](#) sui suoi account ufficiali sulla piattaforma X, ritenendo che i benefici siano ormai superati dagli svantaggi. La scelta è stata motivata dalla crescente tossicità della piattaforma, caratterizzata dalla diffusione di contenuti razzisti e teorie cospirative di estrema destra, aggravata dall'influenza della proprietà sul dibattito politico, soprattutto in relazione alla campagna elettorale statunitense. Nonostante l'uscita ufficiale, gli utenti di X potranno comunque condividere gli articoli del Guardian, e i giornalisti continueranno a usare la piattaforma per raccogliere notizie, come avviene con altri social network. Il Guardian intende concentrare le risorse altrove, promuovendo il proprio lavoro sul sito ufficiale, sostenuto direttamente dai lettori e non dai meccanismi degli algoritmi virali. Dopo la testata, sono stati molti i personaggi del mondo dello spettacolo e dell'informazione a decidere di cancellare i propri account dal social.

#TheGuardian

In merito al conflitto in **#MedioOriente**, in occasione della partita di Europa League tra l'Ajax, la squadra locale, e il Maccabi Tel Aviv, si sarebbero verificati degli [episodi di violenza antisemita](#) nei confronti dei tifosi israeliani presenti nella capitale olandese. A testimoniare i fatti sono alcuni video presenti sui social, i quali mostrano gruppi che inseguono e aggrediscono israeliani, ma i rapporti della polizia raccontano una realtà più complessa. I tifosi israeliani avrebbero bruciato bandiere palestinesi e lanciato cori razzisti, alimentando il conflitto. In Iran, intanto, una [giovane donna è scomparsa](#) dopo essere stata arrestata in seguito alla diffusione di video sui social che la mostrano spogliarsi all'Università Azad di Teheran. Secondo alcune versioni, il gesto sarebbe una protesta contro l'aggressione delle forze Basij per il mancato rispetto del codice di abbigliamento islamico, mentre altre fonti ufficiali parlano di un disturbo mentale. La donna sarebbe stata trasferita in un centro psichiatrico, una pratica che attivisti considerano strumento di repressione.

#MedioOriente



La Commissione Europea ha multato **#Meta** per quasi 800 milioni di euro, accusandola di [abuso di posizione dominante nel mercato degli annunci digitali](#). Meta avrebbe favorito Facebook Marketplace, integrandolo automaticamente nella piattaforma Facebook e svantaggiando i concorrenti. La Commissione ha riscontrato pratiche sleali, come l'uso illimitato dei dati dei concorrenti, raccolti anche indirettamente, per avvantaggiare il proprio servizio. Meta avrà ora 60 giorni per conformarsi alla decisione, offrendo soluzioni che garantiscano agli utenti maggiore libertà di scelta. L'azienda contesta però la multa, sostenendo che il mercato è cambiato dal 2021, con piattaforme come eBay e Subito.it che competono efficacemente in Europa.

#Meta



Social news

Nasce in Italia l'IA di traduzione più avanzata al mondo. In Italia, Translated e Cineca stanno collaborando per creare [l'intelligenza artificiale di traduzione](#) più avanzata al mondo, sfruttando il supercomputer Leonardo, settimo più potente al mondo. Il progetto, che mira a sviluppare un modello linguistico capace di realizzare traduzioni con l'accuratezza dei migliori traduttori professionisti, sarà attivo inizialmente per le lingue italiano e inglese, e successivamente estendibile a oltre 200 idiomi. Grazie a un dataset frutto di quindici anni di raccolta, e a dieci milioni di ore di calcolo su GPU messe a disposizione da Cineca, il sistema promette di raggiungere una precisione senza precedenti. Durante i test iniziali, il modello ha dimostrato un margine di errore inferiore a quello dei traduttori umani e quattro volte migliore rispetto ai sistemi attuali, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente gli errori a una parola ogni mille. Il progetto, sostenuto dall'Unione Europea, rappresenta un esempio di innovazione nata dalla collaborazione tra pubblico e privato, con l'ambizione di rivoluzionare la comunicazione globale e avvicinarsi alla realizzazione di un traduttore universale.

YouTube verso lo scrolling? La sperimentazione ispirata al feed di TikTok. YouTube sta testando una [nuova funzionalità](#) che permette di scorrere verticalmente il feed per visualizzare un nuovo video, trasformando l'esperienza in uno scrolling infinito simile a quello di TikTok. Questo esperimento, attivo da agosto su un ristretto gruppo di utenti Android, include video lunghi invece dei brevi Shorts. Sebbene molti test simili non vadano oltre la fase sperimentale, questa funzione potrebbe rivoluzionare la piattaforma, spostando l'enfasi dalla selezione manuale di contenuti all' algoritmo che decide cosa mostrare. L'approccio di TikTok, dove i video partono automaticamente e l'utente può scorrere per trovarne altri, è considerato estremamente efficiente e ha ispirato molte piattaforme. Sebbene l'idea di liberare i creator da strategie di ottimizzazione possa sembrare positiva, molti temono che un'esperienza YouTube basata sullo scrolling infinito possa ridurre le possibilità di costruire comunità e identità di canale, rendendo i contenuti più simili a quelli di TikTok: brevi, accattivanti e pensati per massimizzare le visualizzazioni. Questo rischierebbe di compromettere l'essenza di YouTube come piattaforma creativa e diversificata, trasformandola in una versione estesa di TikTok, orientata più al consumo passivo che alla scoperta di contenuti e all'approfondimento.

La crescita esponenziale di Bluesky, la piattaforma alternativa a X. [Bluesky](#), nata come costola di Twitter ma oggi completamente indipendente da X, sta registrando una rapida crescita, attirando utenti delusi dalle scelte di Elon Musk. La piattaforma permette di creare e condividere post, personalizzare feed e algoritmi, e offre un maggiore controllo grazie al suo modello madre. Gli utenti possono anche auto-ospitare i propri dati e utilizzare liste di moderazione personalizzate. Bluesky consente di filtrare contenuti e gestire temi sensibili come la disinformazione. Pur senza offrire una sezione per i trend, la piattaforma offre un'esperienza altamente personalizzabile. Recentemente, ha annunciato oltre un milione di nuovi iscritti in 24 ore, superando i sedici milioni di utenti totali. Questo boom è alimentato da eventi come il ban di X in Brasile e i problemi di moderazione su Threads. Nonostante sia più piccola di Threads e X, Bluesky ha un tasso di coinvolgimento superiore, con il 30 per cento degli utenti che postano attivamente, rispetto al tipico un per cento degli altri social. L'app è anche in cima alla classifica sull'App Store negli Stati Uniti.